

Presentazione

Giuseppe Pappalardo



Ann. Ital. Chir., 2010 81: 237

Professore Ordinario di Chirurgia Generale, 1^a Facoltà di Medicina e Chirurgia "La Sapienza" Università di Roma



Ringrazio il Prof. Nicola Picardi, il Consiglio Direttivo ed il Comitato Scientifico di Annali Italiani Di Chirurgia per il gradito invito ad organizzare un Simposio Editoriale sulla "Terapia del cancro del retto sottoperitoneale".

È questo un argomento sempre molto frequentato dalle società scientifiche

e spesso oggetto di articoli nelle riviste mediche. Pertanto la scelta dell'argomento a prima vista potrebbe apparire non originale: pochi sembrerebbero i punti da mettere a fuoco o da aggiornare.

È invece mia profonda convinzione che le cose non stiano esattamente così.

La frequentazione assidua della letteratura e dei congressi dedicati a questo argomento mi hanno fatto maturare la convinzione che ancora oggi molti possono essere i punti controversi. Ho impostato questo Simposio chiamando a parteciparvi i colleghi con cui ho più stretti rapporti professionali e di cui pertanto ho potuto verificare sul campo la specifica competenza nell'ambito degli argomenti loro assegnati. Desidero qui ringraziarli per la collaborazione. Ho voluto inoltre completare questo Simposio Editoriale con un questionario.

Nel disegnare questo questionario abbiamo inteso fissare come "end-point" il censimento del comportamento dei chirurghi italiani di fronte a questa malattia, mirando ad ottenere la massima adesione possibile, non richiedendo pertanto laboriose verifiche casistiche che temevamo avrebbero potuto scoraggiare le risposte. L'invio del questionario è stato possibile grazie alla collaborazione della Società Italiana di Chirurgia che ha affidato al suo provider l'invio a tutti i Soci che hanno fornito l'indirizzo di posta elettronica. Desidero qui ringraziare il Presidente della SIC Prof. De Antoni, il segretario Prof. R. Bellantone, tutto il Consiglio Direttivo e la responsabile della segreteria Sig.ra Serenella Cocci e tutti i colleghi che hanno voluto onorarmi della loro collaborazione spendendo un po' del loro tempo nel rispondere al questionario. Un elenco dei colleghi che hanno aderito all'iniziativa è riportato nel capitolo dedicato al questionario.

I would like to thank Prof. Nicola Picardi, the Co-Editors, and the Scientific Committee of Annali Italiani di Chirurgia for their kind invitation to organize a symposium on the treatment of cancer of the subperitoneal rectum.

This topic is very often discussed by scientific societies and is frequently the subject of articles in medical journals. Therefore it may seem, at first glance, that this was not a very original choice of subject matter for a symposium, and that there are not many points that need to be clarified or updated.

However, it is my profound conviction that this is not the case.

Assiduous perusal of the literature and participation in congresses dedicated to this subject have convinced me that there are still many controversial points to discuss. I began planning this symposium by asking all colleagues with whom I have close professional contacts to participate, since I knew from direct experience that they would be interested in the specific topics assigned to them. I would like to take this opportunity to thank them for their collaboration. I also decided to round out the symposium with a questionnaire.

When designing the questionnaire, we agreed to evaluate how Italian surgeons handle this disease. Since we wanted the largest possible number of questionnaires to be completed, we did not require laborious checks of case records which we feared would discourage surgeons from responding. In sending out the questionnaire we had the collaboration of the Società Italiana di Chirurgia (SIC) which dealt with mailing them to all members who had provided email addresses. I would therefore like to thank the president of the SIC, Prof. Enrico De Antoni, the secretary, Prof. Rocco Bellantone, the entire board of directors, Mrs. Serena Cocci, who is in charge of the secretariat, and all the colleagues who honored me with their collaboration and took the time to fill out the questionnaire. A list of all the surgeons who did so can be found in the section dedicated to the questionnaire.

